

Scheda anagrafica

Denominazione progetto: DISCOTECA D'OK

Sede: Perugia Tel . 075 5838379

Sito web: www.discotecadok.org

Numero verde: 800689606

e-mail: ddoc@email.it

SOGGETTO ATTUATORE **Comune di Perugia**
Assessorato alle Politiche Giovanili
TEL: 075 5772208

SOGGETTO GESTORE **Cooperative Sociali Nuova Dimensione e POLIS**
Coordinatore Progettuale Roberto Inella
Tel e fax 075 5052666
robertoinella@nuovadimensione.com

TERRITORIO DI RIFERIMENTO Comune di Perugia e comuni limitrofi

**DISCOTECA DOK DAL 1998 LAVORA NEL MONDO DELLE DISCOTECHES
PER PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE DI UN CIRCUITO DI LOCALI A MARCHIO
DOC CHE SOSTENGANO LE INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DI
PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO**

PER SVILUPPARE TRA I GIOVANI LE INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALLA PARI -
INTEGRARE LE INIZIATIVE DI PREVENZIONE PROMOSSE DIRETTAMENTE
DAGLI ENTI PUBBLICI PREPOSTI CON LE INIZIATIVE PROMOSSE
DIRETTAMENTE DAI GIOVANI E RAGAZZI E RIVOLTI AI LORO PARI

Periodo di attivazione e fasi

Progetto avviato nel 1998 e tutt'ora in corso.

Nasce dalla necessità di contattare quei ragazzi che normalmente non utilizzano le risorse che offre la città (servizi, associazioni, ecc.) perché non sono conosciute o perché di norma acquisiscono le informazioni direttamente dal loro gruppo di appartenenza e dai contesti ad esso collegati.

La prima fase del lavoro è stata la costituzione dell'équipe, (formata da 8 operatori di cui 2 con una funzione di coordinamento generale del progetto), la promozione del progetto all'interno dei Servizi Pubblici che in qualche modo potevano essere collegati all'attuazione degli interventi e la costituzione del gruppo di coordinamento interistituzionale (Comune di Perugia - ASL 2 - Provincia di Perugia - Cooperative sociali) .

Contemporaneamente sono stati avviati e nel tempo si sono consolidati, i contatti con i proprietari e con i gestori delle discoteche del territorio perugino al fine di stabilire i tempi e le modalità di collaborazione.

Dal 1998 sono stati attivati diversi microprogetti con i ragazzi contattati tramite le uscite nelle discoteche (iniziative di sensibilizzazione, comunicazione e responsabilizzazione sui temi della promozione della salute e del benessere e sulla prevenzione dei comportamenti a rischio realizzati dagli stessi ragazzi e rivolti ai loro coetanei).

Dal 1999 l'équipe si è dotata di un monovolume che all'occorrenza si trasformava in un salotto atto ad accogliere ragazzi e in occasione delle uscite programmate nelle discoteche o per altri eventi pubblici.

Nel 2000 sono stati realizzati laboratori all'interno delle scuole con i gruppi classe condotti con una metodologia simile a quella dei microprogetti.

Dal 2001 è stata attivata una sede stabile di riferimento per il progetto e il sito www.discotecadok.org frutto anche della collaborazione con diversi ragazzi entrati in contatto con il progetto.

Dal 2002 ha continuato a lavorare con gruppi informali di giovani e adolescenti per la promozione delle diverse culture di appartenenza.

Dal 2005 il sito ha cambiato anche la veste grafica www.discotecadok.org, tale strumento è un ulteriore momento di comunicazione e relazione con i target dell'intervento. Le chat e i

forum tematici rappresentano un ulteriore strumento di relazione non solo con e per giovani e adolescenti ma anche con gli altri attori delle reti che si muovono nell'ambito della promozione sociale e della prevenzione dei comportamenti a rischio.

AZIONI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE TRA PARI

I MICROPROGETTI

L'obiettivo di sostenere e promuovere il "protagonismo giovanile" e l'educazione alla pari è stato perseguito attraverso la realizzazione di azioni diversificate che sono stati denominati "microprogetti".

Alcune di queste iniziative sono state finalizzate al supporto, sostegno e azioni di consulenza per la realizzazione di attività promosse e attuate dai gruppi formali ed informali di giovani della città che collaborano con il progetto Discoteca D'ok.

Gli educatori del progetto, oltre a mettere a disposizione attrezzature e strumenti tecnici, hanno svolto funzioni di in-formatori e "facilitatori" sia interagendo direttamente con i ragazzi e sia mettendo in contatto i gruppi con Enti pubblici e privati che meglio potevano rispondere alle richieste ed esigenze delle iniziative proposte.

I microprogetti nascono all'interno di Discoteca D'ok come momento di incontro e partecipazione dei ragazzi per favorire l'instaurarsi di una relazione significativa con gli educatori e con altri adulti di riferimento (esperti). Parliamo di microprogetto in quanto l'iniziativa che si sviluppa con i ragazzi ha chiaramente un inizio, un percorso e un termine che si concretizza con il raggiungimento dell'obiettivo prefissato (p. esempio la realizzazione di uno stampato informativo, la realizzazione di un evento etc).

La **prima fase del lavoro** che porta alla realizzazione del microprogetto è "l'aggancio" dei ragazzi. Il lavoro in discoteca (dove si stabiliscono i contatti tramite gli eventi) rimane uno spazio di grande importanza, in termini di conoscenza del progetto, e come presenza "affidabile" per i ragazzi: questo significa essere punto di riferimento sia per casi di emergenza che per tutti quei ragazzi che da anni seguono il progetto e con i quali il semplice contatto si è trasformato in momento di informazione e di relazione che si attua e sviluppa durante la serata in discoteca.

Per tutti quei ragazzi che hanno manifestato e manifestano interesse di approfondimento sia nelle attività di Discoteca D'ok che al mondo della notte e del divertimento ci siamo dotati dello strumento dei microprogetti per poter dare naturale continuazione al contatto stabilito in discoteca. Gli incontri proseguono perciò al di fuori dei locali notturni incontrandosi o nei luoghi spontanei di aggregazione dei giovani stessi oppure nella sede del Progetto.

Il poter lavorare concretamente su progetti (che si sviluppano su di un percorso prestabilito), pensati ed ideati dai ragazzi stessi, favorisce da una parte lo sviluppo delle potenzialità dei ragazzi (empowerment), da un'altra la possibilità di avere tempi e spazi per poter riflettere, costruire al di là dei "lavori". La relazione con i ragazzi ovviamente non si conclude sempre con

il concludersi del microprogetto, nelle occasioni nella quali viene ritenuto importante essa può essere protratta ulteriormente.

Di seguito si presentano i principali microprogetti attuati da Discoteca dok:

CARTOLINE INFORMATIVE SULL'USO DI SOSTANZE PSICOTROPE

Contatto con : Gruppi di giovani afferenti al mondo delle discoteche

obbiettivo: collaborazione alla realizzazione di materiale informativo sui rischi derivante dall'uso/abuso di varie sostanze psicotrope.

Risultati raggiunti: produzione e stampa e diffusione all'interno della discoteca di 5000 cartoline informative sui danni derivanti dall'uso di sostanze psicotrope con particolare riferimento alla nuove droghe. È stata anche realizzata una cartolina di sensibilizzazione e di prevenzione agli incidenti stradali.

SOMMINISTRAZIONE ALCOLTEST ALL'USCITA DALLE DISCOTECHES

Contatto con : i gestori delle principali discoteche di Perugia e degli staff dei P.R.

Obbiettivo: sensibilizzare i giovani alla "guida sicura".

Risultati raggiunti: somministrazione all'interno e all'esterno delle discoteche di alcool test in collaborazione con gli staff dei locali notturni.

PISTA DA SKATE

Contatto con : Gruppi di giovani e adolescenti afferenti alla cultura skaters

obbiettivo: realizzazione di una pista di skate (costruzione delle infrastrutture) e autogestione per l'apertura al pubblico.

Risultati raggiunti: attualmente i ragazzi si sono costituiti associazione e gestiscono autonomamente la struttura.

Il Consiglio comunale ha deliberato la costruzione di una pista da skate all'interno dell'area verde di Pian di Massiano.

CONCORSO PER DJ

Contatto con Gruppi di giovani musicisti

obbiettivo Realizzazione di concorsi per giovani DJ (in collaborazione con le discoteche di Perugia). Esibizione di giovani DJ presso le principali consolle delle discoteche della città e presso manifestazioni ed eventi.

Risultati raggiunti Realizzazione del concorso musicale per artisti emergenti realizzata in collaborazione con il disco club "Cantiere 21" nell'ambito della manifestazione Umbria rock.

- Promozione di band giovanili nell'ambito di varie manifestazioni pubbliche ("Fuori dalle scotole"., First May 2004 - Perugia, Gio Live, Umbria rock ecc.).

MURI LEGALI

contatto con Gruppi di giovani e adolescenti afferenti alla cultura aerosol art :

obbiettivo: realizzazione del progetto "muri legali" che consiste nella autogestione di spazi liberi per l'espressione artistica;

Risultati raggiunti a Perugia il comune ha messo a disposizione 3 muri (Ponte Felcino, Ponte San Giovanni e Area Verde Pian di Massiano).

In corso di attuazione l'apertura di nuovi spazi legali, la mostra di aerosol art Perugia Fresh School giunge alla fine di tale percorso, la collaborazione con i ragazzi è prevista come supervisione per la prossima edizione della mostra e da supporto per la sede.

AREA COMUNICAZIONE

1) Comunicazione visiva e televisiva e attuazione Microprogetti di Video arte.

contatto con un gruppo di giovani che mostravano interesse nel campo della comunicazione video.

Obiettivo: supportare il gruppo per la realizzazione di video artistici e presentazione dei lavori autoprodotti.

Risultati raggiunti Supporto ad un gruppo di giovani per la realizzazione di un **cortometraggio** dal titolo "come quando fuori piove".

- Supporto ad un gruppo di giovani per la realizzazione di un **format televisivo** (dal 2005 in onda su una tv locale, programma intitolato BPM),

Attualmente i ragazzi si sono costituiti associazione e pertanto la collaborazione con il progetto è prevista come supervisione e supporto per la sede.

-promozione dei ragazzi appartenenti al gruppo come esperti del campo presso le scuole della città; sono state quindi effettuate dai ragazzi stessi delle Docenze presso la Scuola superiore Giordano Bruno, con la realizzazione di un video. Sono stati inoltre attivati dei percorsi all'interno della scuola media di Deruta e allo spazio giovani di Deruta.

2) Laboratorio professionalizzante

contatto con un gruppo di giovani della facoltà di <scienze della comunicazione

Obiettivo: supportare il gruppo nella definizione di un programma che li avviasse al "mondo del lavoro" nel settore della comunicazione.

Risultati raggiunti :Il laboratorio professionalizzante ha dato l'avvio all'inizio di una collaborazione permanente tra il progetto discoteca d'ok del Comune di Perugia e la facoltà di scienze della comunicazione dell'Università degli Studi di Perugia.

La facoltà ha risposto positivamente all'invito di iniziare una collaborazione, in quanto ha la necessità di creare opportunità di stage e/o laboratori per i propri studenti.

E' stato creato un gruppo di lavoro di 15 elementi, in una prima parte hanno affrontato tutti i temi e gli obiettivi prefissati dal progetto, in una seconda parte, gli stessi ragazzi, si sono suddivisi in micro équipe per seguire le attività nelle quali hanno più attitudine.

3) informazione in tema di sessualità e promozione delle attività del Consultorio

Giovani della ASL n. 2

Contatto con : gruppo di ragazzi con interessi nel campo della comunicazione web.

Obiettivo : realizzare iniziative di educazione alla pari nel Campo dell'educazione sessuale.

Risultati raggiunti Realizzazione e gestione da parte di un gruppo di giovani di varie provenienze culturali, di un sito web con forum di discussione dove è possibile porre quesiti agli operatori consultoriali, www.consultoriogiovani.org.

TUTORAGGIO LEGGERO

La metodologia dei microprogetti è stata presa come modello dall'assessore alla cultura e politiche giovanili per creare il nuovo "sistema tutoriale", che prevede il supporto a gruppi di giovani che per poter autopromuovere le proprie iniziative intendono avvalersi della gestione di "Spazi Pubblici" (Centri Giovani) in maniera permanente.

In quest'ottica l'operatore di Discoteca dok ha agito un ruolo di supporto, promozione e collegamento tra i giovani del territorio e le opportunità in esso presenti.

L' "educatore-tutor" non solo fornisce un servizio d'informazione, promozione e sensibilizzazione, ma, grazie alla propria formazione professionale è in grado di svolgere azioni di accompagnamento finalizzati al trasferimento del "know how".

Le iniziative messe in atto hanno permesso a diversi gruppi informali della città di costituirsi in associazione e di poter così gestire locali pubblici ad uso "sede"; tali locali restano aperti a tutti i giovani della città (singoli e /o gruppi). Il percorso è strettamente monitorato dagli educatori del progetto discoteca dok e dal personale dell'Ufficio Politiche Giovanili del Comune.

Di seguito elenchiamo i principali gruppi di giovani a cui fanno riferimento le microprogettualità/ tutoraggio leggero attuate nel periodo di riferimento.

- Associazione Smile (quartiere Castel del Piano)
- Associazione Fuori dalle Scatole (quartiere Ponte S. Giovanni)
- Associazione Laboratorio Musicale Fuoritempo (quartiere Ponte Felcino)
- Associazione ATPC (II Circoscrizione- specializzati per comunicazione video)

Sono attualmente in atto i percorsi rivolti ai seguenti gruppi:

- Gruppo informale Montegrillo
- Gruppo informale San Marco
- Gruppo informale Sessò (progetto Consultorio giovani)
- Gruppo informale Petinius

CREAZIONE DI UN CIRCUITO DI DISCOTECHE CHE RECHINO IL MARCHIO D'OK,

l'altro livello di azione del progetto riguarda la collaborazione con le principali discoteche della città di Perugia e della provincia finalizzato alla creazione di un circuito di discoteche a marchio d'ok, ossia locali ove si possa avere un clima "sano" (da intendersi nel rispetto delle norme vigenti relative all'acustica, alla climatizzazione, al

consumo di bevande alcoliche) e totalmente orientato al sano divertimento. Locali che sostengono in maniera permanente azioni di "tutela della salute" e di prevenzione dei comportamenti a rischio.

Dal 1998 il Comune di Perugia, tramite il progetto Discoteca d'ok, ha instaurato collaborazioni con diversi locali. Le discoteche sono i luoghi di aggregazione di massa che vengono privilegiati, in quanto possono essere considerate come un grande luogo di aggregazione giovanile e intergenerazionale.

La presenza di un progetto come Discoteca d'ok, con operatori specializzati ad operare in contesti di massa giovanili presenti durante le serate, permette alle discoteche di diventare non solo luoghi dedicati esclusivamente al divertimento ma anche osservatori e riferimenti aperti ad accogliere i bisogni della stessa clientela.

In questi anni, si sono intensificati gli incontri per istituire un gruppo di lavoro, formato prevalentemente dai gestori dei locali, dagli organismi di rappresentanza (SILB - Confcommercio) insieme al Comune di Perugia e al privato sociale, per l'individuazione di criteri e standard comuni a tutte le discoteche che aderiscono ad un circuito d.o.c. (codice etico auto-regolamentato elaborato e condiviso da tutti i gestori, a cui le discoteche fanno riferimento).

Gli obiettivi di questo gruppo di lavoro denominato "**Tavolo dei gestori**" si possono riassumere in cinque punti:

1. realizzare un circuito di discoteche a marchio d.o.c. riconoscibile e riconosciuto dai clienti e dall'opinione pubblica.
2. identificare con il marchio d.o.c. un locale che garantisce il divertimento nel rispetto della salute del cliente (in relazione ai decibel, agli ambienti, al divieto di fumo, al consumo di bevande alcoliche ecc.) e propone azioni che prevengono eventuali comportamenti a rischio.
3. creare spazi e tempi di riflessione e di orientamento in una direzione condivisa, pensando, in prospettiva, alla implementazione di progettualità, ricerche e politiche comuni.
4. favorire spazi aperti di riflessione e scambio di esperienze, che permettano di legittimare e stimolare confronti trasversali, tra soggetti che appartengono a organizzazioni molto diverse fra loro.
5. attivare interventi coordinati e riconducibili ad un quadro normativo e di politiche sociali organiche ed omogenee.

Gli eventi che il progetto discoteca d'ok realizza all'interno delle discoteche, per entrare in contatto con i ragazzi che le frequentano, si suddividono in due tipologie: eventi di sensibilizzazione su comportamenti a rischio (prevenzione abuso di alcool, droghe, malattie sessualmente trasmesse, ecc.) eventi per stabilire il contatto con i frequentatori (es.

videobox, click smack click, coffe doc, talking shadows, giochi, laboratori ecc...). I ragazzi contattati durante le serate in discoteca dal progetto, collaborano per un periodo di tempo a dei microprogetti da loro stessi ideati, diventando loro stessi promotori e veicolo di informazione nei gruppi sociali di appartenenza, utilizzando i loro linguaggi e le loro forme di comunicazione.

Ricordiamo inoltre che in questi anni le discoteche hanno collaborato per:

- Co -finanziamento o produzione in proprio di materiale contenete "messaggi" deterrenti alla messa in atto di comportamenti a rischio da parte dei clienti.
- Creazione sale di decompressione.
- Partecipazione e collaborazione alle Campagne promosse dal Dipartimento degli Affari Sociali ("Io non calo la mia vita" e "Il vero sballo è dire no").
- Progettazione dei corsi di riqualificazione per il personale alle dipendenze delle società che hanno in gestione le discoteche (FSE - Obiettivo 3).
- Collaborazione dell' équipe alla progettazione dei corsi di prima qualifica per "animatore musicale - D.J nelle discoteche doc" rivolto ad aspiranti d.j.

Collaborazione con altri servizi pubblici e privati :

Comune di Perugia: Assessorato alle Politiche Culturali e Giovanili. Coordinamento generale dei progetti rivolti ad adolescenti e giovani attuati sul territorio (dalla promozione sociale e alla riduzione del danno).

Circoscrizioni di Perugia: per la realizzazione di microprogetti.

ASL n. 2: servizi di base: promozione dei servizi erogati; Servizi di 2° livello dell' ASL n. 2 (Ser.T., GOAT, CIM) interventi specifici in relazione a bisogni manifestati da alcuni giovani contattati tramite il progetto, card informativa, progetto Consultorio e Spazio Maschio.

Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni del Tribunale Minori di Perugia: realizzazione e svolgimento di progetti di messa alla prova per minori soggetti a sentenza del Tribunale e progetto Legalità.

S.I.L.B. (Sindacato Italiano Locali da Ballo) E CONFOCOMMERCIO: ulteriore riferimento per le azioni di raccordo tra le discoteche e tavoli gestori e per nuovi progetti/campagne di sensibilizzazione.

Cooperative sociali di tipo A (Nuova Dimensione e LASCIAA): soggetti che hanno in gestione il progetto.

Agenzie di servizio informali (p.e.: radio locali e nazionali, sale di incisione musicale, studi di grafica, ecc.): soggetti che intervengono a vari livelli nel mondo giovanile, quindi punti di riferimento rispetto ad alcune iniziative (microprogetti) realizzati con i ragazzi.

Università degli Studi di Perugia: per la realizzazione di microprogetti.

Facoltà di scienze della comunicazione: per laboratori professionalizzanti e l'avvio di progetti rivolti ai giovani

A.F.A.S. materiale informativo per la sensibilizzazione sulle malattie sessualmente trasmesse, campagna guida sicura.

Questura di Perugia: consulenza per card informativa e questionario.

Discoteche: RED ZONE, MATRIOSKA, ETOILE 54, GRADISCA, CANTIERE 21, DOMUS, NORMAN. Aziende che hanno in gestione i locali notturni: collaborazione alla realizzazione delle iniziative e degli interventi all'interno dei locali.

Staff discoteche: (RED ZONE, MATRIOSKA, ETOILE 54, GRADISCA, CANTIERE 21, DOMUS, NORMAN) principali soggetti a contatto con i giovani nei locali notturni, quindi bacino potenziale di "operatori grezzi".

Associazioni culturali, Centri di interesse e aggregazione per i giovani: implementazione delle iniziative promosse dai ragazzi attraverso i microprogetti.

Scuole Medie inferiori ed istituti superiori: collaborazione a fine educativo alla realizzazione di attività rivolte ai gruppi classe in orario curriculare e extra scolastico.

Consorzio ITER, IAL, Consorzio AURIGA, Cooperativa Sociale Nuova Dimensione: supporto alle attività di progettazione e attuazione dei percorsi formativi.

Collaborazione con il Servizio Girovento, ASL n. 3 Umbria, Comunità La Tenda, Comune di Foligno, Comune di Spoleto